



[Home](#)  
 [Sentenze](#)  
 [Articoli](#)  
 [Legislazione](#)  
 [Links](#)  
 [Ricerca](#)  
 [Scrivici](#)

## **Giornata di studio sulle novità del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, sulla manovra**



di **Pubblitecnica consulenza e formazione srl**  
**Materia: seminari, convegni / giornate di studio**

17 settembre 2010

PUBLITECNICA CONSULENZA E FORMAZIONE S.R.L.  
 Via Creta n. 72 – 25124 Brescia  
 Tel. 030/2421841-2421844 – Fax 030/2421847 – e-mail:  
 "corsi@pubblitecnicabrescia.it"

Circolare n. 04

*Giornata di studio*

*Le novità del decreto legge sulla manovra*

- **IL DIVIETO DI COSTITUIRE O MANTENERE SOCIETA' DA PARTE DEI COMUNI MINORI**
- **IL DIVIETO DI FINANZIARE SOCIETA' IN PERDITA**
- **L'OBBLIGO DI GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI DEGLI ENTI LOCALI**
- **LA RIDUZIONE DEI COMPENSI E DELLE SPESE**

**Bologna - venerdì 17 settembre 2010 - Novotel Bologna Fiera – Via Michelino, 73 (ore 9,30 – 17)**

Il decreto legge 78 del 31 maggio u.s. rubricato "misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" contiene innovazioni di grande rilievo in ordine agli enti locali e loro società tra le quali l'obbligo di esercizio associato delle funzioni fondamentali per i Comuni minori (considerando tali quelli con popolazione inferiore ai 5000 abitanti). Importanti disposizioni riguardano le società partecipate con ulteriore "spallata" dopo quella relativa ai servizi strumentali (decreto Bersani) ed a quelle non strettamente indispensabili (articolo 27). Si vieta ora la costituzione di società ai comuni con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti (fatto salvo l'esercizio associato) e si limita la partecipazione ad una sola società ai Comuni compresi tra i 30.000 ed i 50.000 abitanti; è da prevedere che migliaia di società dovranno essere dismesse. Prevede altresì il divieto di ricapitalizzare e finanziare società in perdita.

Sono altresì previste riduzioni di compensi agli amministratori e revisori nonché a diverse spese delle pubbliche amministrazioni.

La giornata di studio si terrà nella consueta sede del **NOVOTEL BOLOGNA FIERA via Michelino n. 73 - venerdì 17 settembre p.v. - con inizio alle ore 9,30 e conclusione verso le ore 17.**

Il programma è riportato a tergo ed è aggiornato rispetto a quello allegato alla precedente circolare n. 3. Ad esso saranno apportate eventuali modificazioni qualora il testo del decreto venga modificato dal Parlamento in sede di conversione. Si terrà conto anche del testo, sia pure non definitivo, del regolamento applicativo dell'articolo 23 bis per il quale sarà organizzata apposita giornata di studio.

Saranno relatori

- l'avv. prof. Giuseppe **CAIA** dell'Università di Bologna;
- l'avvocato Costantino **TESSAROLO** Consulente CONF SERVIZI e Federazioni imprese pubbliche locali; direttore della rivista on line [www.dirittodeiservizipubblici.it](http://www.dirittodeiservizipubblici.it);
- l'avv. prof. Stefano **COLOMBARI** (studio Caia e docente Università di Bologna);

Le quote di partecipazione sono le seguenti:

ENTI LOCALI, ATO, ASL:           € 350; €300 per ogni partecipante oltre al primo  
 SOCIETA' PUBBLICHE LOCALI:    € 500 + IVA; €400 + IVA per ogni partecipante oltre al primo.  
 (ex municipalizzate)

PRIVATI (enti o professionisti):   € 750 + IVA per ogni partecipante  
**GRATUITO FINO AD ESAURIMENTO DELLE 3 GIORNATE AGLI ABBONATI AL SERVIZIO APPALTI E SERVIZIO TRIBUTARIO CONTABILE BILANCI STICO (ABBONAMENTI IN CORSO).**

Ricordiamo che è indispensabile inviare l'iscrizione per fax 030/2421847 o per e-mail [corsi@pubblitecnicabrescia.it](mailto:corsi@pubblitecnicabrescia.it) (non basta il bonifico bancario spesso tardivo e

incompleto dei dati dell'ordinante) che sarà poi rinviata, per conferma, un paio di giorni prima del corso, con la dicitura "iscrizione confermata". Nel caso di eventuale annullamento della giornata di studio ne sarà data comunicazione solo agli iscritti. Qualora, per qualsiasi disguido, non riceviate alcuna comunicazione inerente la conferma o l'annullamento, Vi preghiamo di contattarci per telefono o e-mail. Eventuali disdette si accettano solo se inviate cinque giorni prima del giorno dell'incontro formativo.

Le quote dovranno essere versate anticipatamente, con l'iscrizione, con bonifico bancario a nostro nome: PUBBLITECNICA CONSULENZA E FORMAZIONE SRL sulla UNICREDIT-Banca SpA, filiale di Brescia - via Cefalonia 53 - (cod. IBAN IT14 G 02008 11220000100501614).

Le iscrizioni si ricevono a mezzo fax 030/2421847 o e-mail corsi@pubblitecnicabrescia.it.

A richiesta verrà rilasciato attestato di partecipazione.

Cordiali saluti.

PUBBLITECNICA CONSULENZA E FORMAZIONE SRL  
dr. G. Nicoletti

Agli iscritti sarà possibile proporre quesiti (corsi@pubblitecnicabrescia.it) ai quali verrà data risposta prioritaria da parte dei relatori.

#### **PROGRAMMA**

##### **I. SOCIETA' PARTECIPATE DAGLI ENTI LOCALI: IL CAMMINO PER LA DISMISSIONE DELLA SOCIETA' E/O LA INTERNALIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

1. Decreto legge 4 luglio 2006 n. 223 (Bersani): società strumentali
2. Legge 24 dicembre 2007, n. 244, articoli 27 e seguenti: dismissione delle società non strettamente necessarie:
  - a) il concetto di società non strettamente necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali;
  - b) le società che producono servizi di interesse generale e "i livelli di competenza" degli Enti;
  - c) la deliberazione motivata di autorizzazione (comma 28);
  - d) la delibera di ricognizione: Organo competente e contenuto;
  - e) le modalità della dismissione: le procedure ad evidenza pubblica;
  - f) la rideterminazione della dotazione organica.

##### **II. ESERCIZIO ASSOCIATO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI**

(Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti o 3000 abitanti per i Comuni già appartenenti a comunità montane)

1. Individuazione delle funzioni fondamentali ex articolo 21 c.3 della Legge 42/2009;
2. Modalità di esercizio: convenzione; unione. Rinvio alla legge regionale per la definizione della dimensione territoriale ottimale.
3. Divieto di costituzione di società da parte dei Comuni con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti; limitazione della partecipazione ad una sola società dei Comuni compresi tra 30.000 e 50.000 abitanti;
4. Modalità di liquidazione delle Società;
5. Alternative alla liquidazione:
  - fusione con altre società pubbliche;
  - mutamento della forma di gestione: possibilità e limiti dell'utilizzo della gestione in economia, della "istituzione" e dell'azienda speciale ex articolo 114 del TUOEL 267/00;
6. Situazione delle partecipazioni minoritarie dell'ente locale e delle società miste pubblico-privato;
7. Le vicende del personale dipendente.

##### **III. SOCIETA' PARTECIPATE DAGLI ENTI LOCALI: IL DIVIETO DI FINANZIAMENTO E DI RICAPITALIZZAZIONE**

1. ambito soggettivo;
2. ambito oggettivo (aumenti di capitale; ripiani perdite; aperture di credito; trasferimenti straordinari).

##### **IV. SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE DAGLI ENTI LOCALI: ADEGUAMENTO DELLE POLITICHE ASSUNZIONALI**

##### **V. SOCIETA' IN HOUSE E PATTO DI STABILITA'**

##### **VI. IL REBUS DELLA TASSA/TARIFFA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI**

##### **VII. RIDUZIONE DI COMPENSI E SPESE**

1. Compensi ai consiglieri comunali: parametrizzazione e massimali; 2. Divieto di corrispondere compensi a qualsivoglia titolo ad amministratori di comunità montane, unione di comuni ed enti territoriali che non siano enti locali; 3. Divieto di cumulo dei compensi; 4. Incarichi onorifici di amministratori (gettone presenza max € 30) in enti che ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche; 5. Riduzione del 10% delle indennità, compensi, gettoni, retribuzioni ed altre utilità ai componenti degli organi di amministrazione e controllo delle pubbliche amministrazioni; 6. Riduzione per le pubbliche amministrazioni e per le società inserite nel conto economico consolidato della PA nella misura dell'80% delle spese per: studi e consulenze, relazioni pubbliche; convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza; divieto di spese per sponsorizzazioni; riduzione del 50% delle spese per la formazione; riduzione del 20% delle spese per acquisto, noleggio ed esercizio di autovetture. 7. Divieto per le pubbliche amministrazioni di effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari e rilascio di garanzie a favore di società che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite.

■ [Home](#) ■ [Sentenze](#) ■ [Articoli](#) ■ [Legislazione](#) ■ [Links](#) ■ [Ricerca](#) ■ [Scrivici](#)